

Politica sulle pratiche commerciali dei fornitori (SBP) di Masco Corporation In vigore dal 1° luglio 2024

Masco Corporation e le sue società si impegnano a rispettare i più elevati standard di integrità e condotta etica. Sulla base di tali valori si fonda la nostra reputazione, ed estendiamo tali aspettative ai fornitori che ci forniscono beni e/o servizi. La presente Politica sulle pratiche commerciali dei fornitori (SBP) delinea gli standard minimi che ci aspettiamo dai nostri fornitori e sui quali basiamo la selezione e l'utilizzo continuo dei nostri fornitori. Se gli standard della Politica SBP di Masco superano quelli imposti dalle leggi o dai regolamenti applicabili, prevarrà la Politica SBP di Masco. Le aspettative nei confronti dei nostri fornitori sono quindi le seguenti:

Leggi e regolamenti

La nostra Politica SBP è in linea con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e con le principali convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro. I fornitori devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili nei Paesi in cui operano. Inoltre, i fornitori sono tenuti a rispettare le leggi e le convenzioni internazionali e a garantire il rispetto di normative quali il California Transparency in Supply Chain Act, il Modern Slavery Act del Regno Unito, il German Supply Chain Due Diligence Act (LkSG), la legge Fighting Against Forced Labour and Child Labour in Supply Chains Act e l'Australian Modern Slavery Act.

Lavoro minorile

I fornitori non devono assumere persone di età inferiore ai 15 anni, a meno che la legge locale e la Convenzione OIL non permettano la possibilità di abbassare tale soglia. I fornitori non dovranno impiegare giovani di età inferiore ai 18 anni per lavori pericolosi, turni di notte, straordinari o per qualsiasi lavoro che possa mettere a repentaglio la loro salute e sicurezza, la loro istruzione o il loro benessere. I fornitori devono disporre di meccanismi adeguati per verificare e tenere aggiornata la documentazione relativa all'età dei lavoratori.

Lavoro forzato

Tutto il lavoro deve essere volontario. I fornitori non dovranno utilizzare alcuna forma di lavoro forzato, vincolato, in schiavitù, in prigione o qualsiasi altra forma di coercizione. Tutti i lavoratori devono svolgere le proprie mansioni volontariamente e non devono subire alcuna pressione, coercizione, punizione, manipolazione, inganno o comportamento fraudolento per estorcere lavoro. Tutti i lavoratori devono avere il controllo della propria documentazione personale e non devono essere soggetti a spese per la ricerca di un lavoro, come ad esempio le spese di assunzione.

Retribuzione

I fornitori devono retribuire i lavoratori con salari che soddisfino o superino il salario minimo legale previsto dalla legge locale o, se non esiste un salario minimo stabilito dalla legge, devono rifarsi ai parametri di riferimento del settore locale. Il lavoro straordinario sarà retribuito a una tariffa superiore alla retribuzione standard e in linea con i requisiti della legge locale. Inoltre, è vietato imporre sanzioni pecuniarie come forma di azione disciplinare.

Orario di lavoro

I fornitori devono garantire che l'orario di lavoro sia conforme al limite massimo stabilito dalla legge locale. Indipendentemente dalle leggi locali, il totale delle ore lavorative, compresi gli straordinari, non dovrà superare le 60 ore settimanali, salvo in casi di emergenza o circostanze straordinarie. Ai lavoratori deve essere concesso almeno un giorno libero (24 ore consecutive) ogni sette giorni di lavoro.

Trattamento equo

I fornitori devono trattare tutti i lavoratori con rispetto e dignità. Devono vietare rigorosamente tutte le forme di molestie, compresi gli abusi fisici, mentali e verbali. I fornitori devono esercitare una supervisione e un controllo sulle società di sicurezza private, se utilizzate, per garantire che non violino i diritti dei lavoratori. I fornitori sono inoltre tenuti a stabilire politiche disciplinari chiare e documentate, che dovrebbero essere efficacemente comunicate a tutti i lavoratori per garantirne la comprensione e il rispetto.

Discriminazione

I fornitori si astengono da qualsiasi pratica che costituisca discriminazione nei confronti dei lavoratori. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la discriminazione basata su nazionalità, etnia, estrazione sociale, stato civile, stato di salute, disabilità, orientamento sessuale, età, sesso, opinioni politiche, religione, servizio o status militare, tranne in casi limitati in cui le eccezioni legali sono applicabili a causa di specifici requisiti lavorativi.

Libertà di associazione

I fornitori devono rispettare il diritto dei lavoratori di aderire a o formare sindacati, ove consentito dalla legge, e di contrattare collettivamente, o la loro scelta di non aderire a o di non formare sindacati, senza timore di ritorsioni, intimidazioni o molestie.

Meccanismo di reclamo

I fornitori devono stabilire un meccanismo di reclamo efficace per consentire ai lavoratori di esprimere in modo confidenziale preoccupazioni o segnalare problemi sul posto di lavoro senza timore di ritorsioni. I fornitori sono tenuti a fornire ai dipendenti un'opzione di segnalazione anonima, ove consentito dalla legge locale, e devono mantenere un approccio sistematico per monitorare, indagare, documentare e risolvere preoccupazioni o problemi sollevati dai propri dipendenti in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.

Salute e sicurezza

I fornitori devono mantenere un luogo di lavoro che rispetti gli standard di sicurezza e salute che soddisfino le norme locali e devono sforzarsi di raggiungere standard che superino le leggi locali. I fornitori dovranno garantire che sia il luogo di lavoro che le eventuali aree di soggiorno e di ristoro siano mantenute pulite, igieniche e sanificate. I lavoratori devono ricevere la necessaria formazione in materia di sicurezza e adeguati dispositivi di protezione individuale disponibili a titolo gratuito. I fornitori devono adottare misure proattive per prevenire i rischi sul posto di lavoro.

Tutela dell'ambiente e della comunità

I fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e i regolamenti pertinenti in materia di protezione della comunità e di tutela dell'ambiente nelle comunità in cui operano. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la pratica di una silvicoltura responsabile e l'attuazione di misure per prevenire l'inquinamento ambientale, come la contaminazione del suolo, l'inquinamento dei corpi idrici e l'inquinamento atmosferico. I fornitori devono tenere costantemente traccia dei loro consumi energetici e sono incoraggiati a cercare in modo proattivo di ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra. I fornitori sono incoraggiati a implementare pratiche di riciclaggio e ad adoperarsi per ridurre al minimo la produzione di rifiuti. I fornitori non dovranno effettuare sfratti illegali di persone da terreni o privare illegalmente le persone delle risorse che costituiscono il loro sostentamento.

Sostanze soggette a restrizioni e materiali pericolosi

I fornitori devono garantire che la produzione, l'uso, la manipolazione, l'importazione o l'esportazione dei prodotti siano conformi a tutte le normative pertinenti relative alle sostanze soggette a restrizioni e ai materiali pericolosi.

Approvvigionamento responsabile dei minerali

Se i fornitori utilizzano stagno, tantalio, tungsteno o oro nei prodotti forniti a Masco e questi materiali provengono da regioni legate a conflitti armati o violazioni dei diritti umani, vale a dire aree riconosciute a livello internazionale come aree ad alto rischio di conflitto (CAHRA), tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Repubblica Democratica del Congo e i Paesi limitrofi, i fornitori devono condurre un'adeguata due diligence sull'origine di questi materiali. Non scoraggiamo i nostri fornitori dall'acquistare in modo

responsabile da questa regione. Nei casi in cui vengono utilizzati questi materiali, i fornitori devono documentare rigorosamente i propri processi di due diligence, mantenere registri precisi e fornire a Masco prove conclusive che verifichino l'origine dei materiali. Inoltre, i fornitori sono obbligati a fornire qualsiasi ulteriore informazione rilevante richiesta da Masco.

Riservatezza e protezione dei dati

I fornitori proteggeranno i diritti di proprietà intellettuale di Masco e manterranno la riservatezza e la sicurezza di tutte le informazioni fornite da Masco. I fornitori garantiranno la riservatezza delle informazioni personali nei loro rapporti commerciali, anche con fornitori, clienti e dipendenti e rispetteranno tutte le leggi pertinenti sulla privacy e sulla sicurezza delle informazioni.

Subappalto

I fornitori non potranno subappaltare alcuna parte del processo produttivo di Masco senza la previa autorizzazione scritta di Masco. I fornitori devono garantire che tutti i subappaltatori utilizzati siano pienamente conformi alla politica SBP di Masco. Ciò include lo svolgimento di un monitoraggio regolare e completo dei subappaltatori per garantire che aderiscano a questi standard. I subappaltatori che non soddisfano questi requisiti non devono essere coinvolti in alcuna attività produttiva per Masco.

Condotta etica

I fornitori condurranno tutte le attività e le interazioni commerciali con integrità e nel pieno rispetto di tutte le leggi, le normative e gli standard etici applicabili, compresi quelli relativi alla concussione, alla corruzione e alle pratiche non etiche. I fornitori devono implementare e mantenere sistemi efficaci per prevenire, monitorare e segnalare eventuali azioni di corruzione, concussione o violazioni etiche nell'ambito delle loro attività. Ai fornitori è vietato offrire ai nostri dipendenti e revisori denaro, doni, intrattenimento, viaggi, alloggio, favori speciali o qualsiasi offerta che possa essere interpretata come corruzione.

Monitoraggio, misure correttive, audit

Su richiesta, i fornitori dovranno fornire documentazione completa e informazioni dettagliate che dimostrino chiaramente la loro conformità alla presente Politica SBP. I fornitori devono implementare misure correttive per affrontare eventuali non conformità o aree di miglioramento identificate. Masco si riserva l'autorità di condurre audit sia annunciati che non annunciati per verificare l'aderenza alla sua Politica SBP. Masco si riserva il diritto di interrompere immediatamente il proprio rapporto commerciale con qualsiasi fornitore che ritenga stia violando la presente Politica SBP.

Segnalazione di violazioni

Fornitori e dipendenti possono segnalare qualsiasi sospetta violazione della Politica SBP tramite la linea diretta per l'etica di Masco all'indirizzo www.stand4ethics.com. Se Masco viene a conoscenza di una potenziale violazione, si adopererà per indagare sulla questione e mitigarla o risolverla il più rapidamente possibile. È possibile effettuare una segnalazione in forma anonima, ove consentito dalla legge, e Masco prenderà provvedimenti, nei limiti consentiti dalla legge, per mantenere riservate le informazioni relative alla segnalazione.